



24TH WORLD CONGRESS
OF DERMATOLOGY
MILAN 2019



Proudly presented under
the auspices of the International
League of Dermatological Societies

Milano, 15 giugno, 2019

24th World Congress of Dermatology “A new ERA for global Dermatology”

Si chiude a Milano il Congresso internazionale di dermatologia

Il WCD2023 si terrà a Singapore. “Dermatology Beyond Borders”

il tema scelto dagli organizzatori

200 meeting e sessioni, 18 major sponsor, 16.446 registrazioni, 5.777 abstract, 12.600 delegati, 1.133 borse di studio, 15.000 metri quadrati di spazio espositivo. Sono questi alcuni dei numeri del 24th World Congress of Dermatology che si chiude oggi a Milano.

“Il congresso è stato un grande successo, molto partecipato da oltre 16 mila persone di tutti i Paesi del mondo - dichiara la professoressa **Ketty Peris del Policlinico Gemelli di Roma, segretario generale del WCD2019** - Sono stati illustrati i risultati entusiasmanti relativi a numerose nuove terapie sia per le malattie infiammatorie che tumorali della pelle che ci consentono ormai di scegliere quella più adeguata al paziente”.

Tra i relatori delle sessioni plenarie **Emma Guttman** del Mount Sinai Hospital, tra i maggiori esperti mondiali di dermatite atopica; **Giuseppe Argenziano** a capo dell'Unità di Dermatologia dell'Università della Campania, esperto di dermatologia oncologica; **Lorenzo Cerroni** del Dipartimento di Dermatologia dell'Università di Graz, dermatopatologo conosciuto a livello internazionale e **Michele De Luca** dell'Università di Modena e Reggio Emilia, studioso delle cellule staminali epiteliali.

I nuovi farmaci per la psoriasi e la dermatite atopica, il microbioma, le tecnologie non invasive per la diagnosi dei melanomi e degli altri tumori cutanei, l'intelligenza artificiale per una diagnosi del melanoma che sembra portare grandi risultati preliminari, la nuova medicina estetica con i nuovi approcci non chirurgici sono stati solo alcuni dei temi del

www.wcd2019milan.org





Congresso. Il testimone ora passa a Singapore, Paese che organizzerà la prossima edizione del WCD nel 2023. Il tema scelto dagli organizzatori è “Dermatology Beyond Borders”, con l’obiettivo per medici, ricercatori e industria di lavorare insieme per estendere i confini della dermatologia.

“Dal Congresso è emerso il nuovo trend della dermatologia, una materia ormai all’avanguardia capace di gestire a 360 gradi patologie della pelle anche quando hanno un risvolto e un interessamento sistemico. Questo significa essere capaci di diagnosi precoci e all’avanguardia sia nell’ambito oncologico, per esempio il melanoma, ma anche di patologie infiammatorie molto impattanti socialmente come la psoriasi e la dermatite atopica” sostiene il professor **Giovanni Pellacani dell’Università di Modena e Reggio Emilia, presidente del WCD2019**. “Il grande risultato è la capacità di gestire queste complesse patologie dal punto di vista terapeutico, anche in casi di malattia oncologica avanzata. Sicuramente nuovi orizzonti futuristici, quali l’intelligenza artificiale, sembrano far capolino nella dermatologia prima ancora che in altre discipline: per la diagnosi di melanoma si aprono nuovi orizzonti” conclude il professor Pellacani.

Il 24th World Congress of Dermatology si è svolto sotto l’egida dell’ILDS, l’International League of Dermatological Societies. La Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e delle Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST) è stato l’organizzatore nazionale e Triumph Group International è stato il PCO del Congresso internazionale.

Ufficio stampa WCD2019

wcd2019media@thetriumph.com

Headline Giornalisti

Monia Giannetti cell. 3383898673

PCO: Triumph Group International
Email: wcd2019milan@thetriumph.com
www.triumphgroupinternational.com

www.wcd2019milan.org

